

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2016

COMUNE DI VILLAROSA

Provincia di Enna

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO	4
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)	6
PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE.....	9
ANALISI DEGLI INDICI RILEVANTI DAL PIANO DEGLI INDICATORI.....	10
GESTIONE DI CASSA	15
IL CONTO DEL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO.....	16
VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	24
CONCLUSIONI	25

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	4866
1.2	Nuclei famigliari (n.)	2025
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	55,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	3,54
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	19,39
	- di cui in territorio montano (Km)	1,50
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	22,68
	- di cui in territorio montano (Km)	3,78

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

L'attività amministrativa dell'Ente ha prodotto:

Comune di Villarosa

192 delibere di Giunta Municipale;
49 Delibere di Consiglio Comunale;
676 Determine Dirigenziali;
101 Determine Sindacali.

Sono state emesse 2590 Reversali e 1899 Mandati.

Relativamente alle opere pubbliche, nel corso del 2016 è stato completato l'Impianto Polivalente al Coperto finanziato dal Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità". Linea di intervento 1 "Sport e Legalità".

Nel corso del 2016 è stata inoltre presentata istanza presso l'Istituto per il credito sportivo per la concessione di un Mutuo agevolato per la ristrutturazione della Palestra della Scuola Elementare "Silvio Pellico". L'iter si è perfezionato nel 2017 e sono attualmente in corso i lavori.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Comune di Villarosa

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente. Il Comune di Villarosa non registra al 31/12/2016 alcun pignoramento in assenza di regolarizzazione contabile.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

**LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA
CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione

Comune di Villarosa

della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Analisi delle Entrate

Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non

Comune di Villarosa

costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle partecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

L'andamento delle riscossioni delle Entrate Tributarie è il seguente:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.676.857,37	0,00	1.016.354,11	374.718,10
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	817.284,85	0,00	468.742,08	54.185,75
1010116	Addizionale comunale IRPEF	285.000,00	0,00	45.248,13	210.384,29
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	767.209,96	0,00	495.370,54	105.332,57
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	3.875,00	0,00	3.555,00	245,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.449,96	0,00	3.400,36	40,20
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	38,00	0,00	38,00	4.550,29
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	657.421,82	0,00	604.603,62	128.850,74
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	657.421,82	0,00	604.603,62	128.850,74
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.334.279,19	0,00	1.620.957,73	503.968,84

L'andamento delle riscossioni delle Entrate Extratributarie è il seguente:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	113.721,70	0,00	77.478,19	42.240,88
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	38.945,26	0,00	36.111,07	11.395,42
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.776,44	0,00	41.367,12	30.645,46
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.873,65	0,00	1.384,15	68,61
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.873,65	0,00	1.384,15	57,40
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	11,21
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4,81	0,00	4,81	0,00
3030300	Altri interessi attivi	4,81	0,00	4,81	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.308,57	0,00	42.727,20	38.755,49
3050200	Rimborsi in entrata	49.853,32	0,00	42.727,20	38.755,49
3050900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.455,25	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	168.908,73	0,00	121.594,35	81.064,98

***ANALISI DEGLI INDICI RILEVANTI DAL PIANO DEGLI
INDICATORI***

Di seguito vengono illustrati gli indicatori analitici con riferimento alle entrate e alle spese, con particolare riferimento alla capacità di riscossione delle prime, dalla quale si evince una buona capacità di riscossione delle entrate di competenza e una meno buona capacità di incassare le entrate iscritte nel Bilancio in conto residuo.

Occorre quindi mantenere e intensificare l'attività di riscossione di competenza e al tempo stesso intensificare l'attività di recupero dell'evasione per gli anni pregressi.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	13,56	13,42	18,20	9,36	9,29	10,38	11,03	8,95
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,28	5,23	7,14	4,82	4,78	5,47	6,56	3,08
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18,84	18,65	25,34	14,18	14,06	15,85	17,60	12,02
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17,83	18,01	21,81	13,03	13,21	15,64	8,36	31,63
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,01	0,01	0,02	0,05	0,05	0,01	0,02	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	17,84	18,02	21,83	13,08	13,25	15,65	8,38	31,63
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,16	1,15	1,23	0,89	0,89	0,89	0,84	1,01
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,05	0,05	0,02	0,03	0,03	0,01	0,02	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,28	0,28	0,58	3,91	3,88	0,61	0,48	0,93
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	1,49	1,48	1,83	4,83	4,80	1,51	1,32	1,94
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5,10	5,74	1,53	3,86	4,35	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,33	0,33	0,05	0,12	0,12	0,02	0,03	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,17	1,15	1,10	0,75	0,75	0,73	1,05	0,01
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	6,60	7,22	2,67	4,73	5,22	0,75	1,08	0,01
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,36	0,35	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,36	0,35	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40,25	39,82	40,25	30,10	29,86	27,07	39,37	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40,25	39,82	40,25	30,10	29,86	27,07	39,37	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,73	14,58	8,05	11,64	11,54	5,44	7,56	0,77
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,24	0,24	0,02	0,18	0,18	0,01	0,01	0,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	14,97	14,81	8,07	11,82	11,72	5,45	7,57	0,77
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	79,10	79,27	66,28	75,33	46,37

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

COMUNE DI VILLAROSA Prov. EN

Allegato n.2-c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Costale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,05	17,05	1,00	1,67	1,27	1,66	0,25
	2	Segreteria generale	2,79	82,95	2,75	19,67	3,58	19,62	0,48
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,99	0,00	2,98	0,00	3,73	0,00	0,89
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,20	0,00	1,87	0,00	2,55	0,00	0,02
	6	Ufficio tecnico	1,57	0,00	1,56	0,00	2,09	0,00	0,10
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,65	0,00	1,64	0,00	2,10	0,00	0,37
	11	Altri servizi generali	7,29	0,00	7,21	21,50	9,08	21,44	2,12
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,58	100,00	19,00	42,83	24,44	42,72	4,24
Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,08
	TOTALE Missione 2: Giustizia		0,04	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,08
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,86	0,00	0,86	0,00	1,15	0,00	0,07
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,86	0,00	0,86	0,00	1,15	0,00	0,07
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,14	0,00	0,18	0,20	0,20	0,20	0,07
	2	Altri ordini di istruzione	0,45	0,00	0,51	0,40	0,67	0,40	0,09
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,05	0,00	1,04	0,00	1,41	0,00	0,05
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		1,65	0,00	1,72	0,60	2,28	0,60	0,21
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,20	0,00	0,20	1,33	0,25	1,33	0,06
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,20	0,00	0,20	1,33	0,25	1,33	0,06
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	4,56	0,00	4,51	0,00	0,58	0,00	15,20
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		4,56	0,00	4,51	0,00	0,58	0,00	15,20
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,04	0,00	1,02	0,00	1,38	0,00	0,05
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,04	0,00	1,02	0,00	1,38	0,00	0,05
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,29	0,00	0,29	0,00	0,31	0,00	0,25
	3	Rifiuti	5,35	0,00	5,30	0,00	7,25	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,03	0,00	1,03	0,87	1,40	1,13	0,02
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,67	0,00	6,62	0,87	8,96	1,13	0,27
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,12	0,00	3,03	49,69	4,11	40,58	0,11
	2	Interventi per la disabilità	0,61	0,00	0,69	0,00	0,66	0,00	0,78

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Rati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5,34	0,00	5,72	12,07	6,23	12,04	4,34
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,82	0,00	0,83	1,80	0,70	1,80	1,18
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		9,89	0,00	10,28	54,36	11,69	54,22	6,42
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,04	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02	0,00	0,14
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,09	0,00	0,09	0,00	0,06	0,00	0,14
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,07	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,07	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,13	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,47
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,30	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,47
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,72	0,00	0,71	0,00	0,98	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,07	0,00	1,05	0,00	1,44	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,79	0,00	1,77	0,00	2,42	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	39,55	0,00	39,14	0,00	38,70	0,00	40,32
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		39,55	0,00	39,14	0,00	38,70	0,00	40,32
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,71	0,00	14,56	0,00	7,96	0,00	32,47
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		14,71	0,00	14,56	0,00	7,96	0,00	32,47

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

COMUNE DI VILLAROSA

Data: 31-12-2016

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2015			18.755,78	18.755,78
riscossioni effettuate	competenza		6.939.022,07	6.939.022,07
	residui	199,00	1.941.686,96	1.941.885,96
	totali	199,00	8.880.709,03	8.880.908,03
pagamenti effettuati	competenza		7.869.753,32	7.869.753,32
	residui		1.029.910,49	1.029.910,49
	totali		8.899.663,81	8.899.663,81
fondo cassa con operazioni emesse		199,00	-199,00	
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		199,00	-199,00	

IL CONTO DEL PATRIMONIO e IL CONTO ECONOMICO

Il Comune di Villarosa, Ente con popolazione superiore a 5000 abitanti, nell'anno 2017 ha l'obbligo di redigere il Rendiconto 2016 anche in termini Economico-Patrimoniali, in ossequio al principio contabile 4/3 del citato decreto legislativo 118/2011 e all'art. 232, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali;

A tal fine ha avviato un'attenta attività di verifica e di raccordo dei dati patrimoniali e delle componenti economiche al fine di poter rispondere al dettato normativo.

L'attività posta in essere dagli Uffici, in collaborazione con l'Halley, a società che fornisce il software gestionale della contabilità finanziaria, ha determinato il risultato che si evince dai prospetti di cui alle seguenti pagine:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/96
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B16	B16
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B18	B18
9	Altre			B17	B17
	Totale Immobilizzazioni Immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	649.161,81	725.795,76		
1.1	Terreni	4.816,75			
1.2	Fabbricati	113.825,53			
1.3	Infrastrutture	462.319,53			
1.9	Altri beni demaniali	68.200,00	725.795,76		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.420.884,63	6.899.310,31		
2.1	Terreni	242.053,77	378.942,20	B111	B111
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	7.107.892,06	6.426.491,65		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari		31.175,14	B112	B112
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	21.404,42		B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	12.900,00	20.800,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.184,43	3.925,25		
2.7	Mobili e arredi	35.349,95	37.976,07		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	373.360,18	207.954,50	B116	B116
	Totale Immobilizzazioni materiali	8.443.406,82	7.833.060,67		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			B1111	B1111
a	imprese controllate			B1111a	B1111a
b	imprese partecipate			B1111b	B1111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	34.941,93		B1112	B1112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			B1112a	B1112a
c	imprese partecipate			B1112b	B1112b
d	altri soggetti			B1112c B1112d	B1112c B1112d
3	Altri titoli			B1113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	34.941,93			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.478.348,66	7.833.060,67		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.174.183,25	1.545.681,07		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.586.976,62	1.545.681,07		
c	Crediti da Fondi perequativi	80.057,21			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.479.515,78	1.499.922,21		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.479.515,78	1.499.922,21		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	43.099,22	75.916,36	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.132.138,51	1.066.559,00	CII5	CII6
a	verso l'erario	919,00			
b	per attività svolta per terzi	275.572,56	275.572,56		
c	altri	855.646,95	790.986,44		
	Totale crediti	3.828.898,78	4.188.078,84		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,6	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII8	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria		18.755,78		
a	istituto tesoriere		18.755,78		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,e
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		18.755,78		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.828.898,78	4.206.834,62		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.307.286,31	12.038.894,89		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.817.434,50		AI	AI
II	Riserve	647.891,08	4.479.467,85		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	647.891,08	4.479.467,85	AV, AV, AVI, AVI, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.409.293,92		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.068.031,88	4.479.467,85		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	712.735,82		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		712.735,82			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.715.964,54	3.061.366,38		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche	94.672,10			
c	verso banche e tesoriere		1.304.595,91	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.621.292,44	1.756.770,47	D6	
2	Debiti verso fornitori	379.784,02	819.368,23	D7	D8
3	Acconti			D8	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	704.233,45	332.063,05		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	195.111,13	199.533,49		
c	imprese controllate			D8	D8
d	imprese partecipate			D10	D8
e	altri soggetti	509.122,32	132.529,56		
5	Altri debiti	738.535,82	384.668,27	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	2.390,13	4.451,82		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.298,73	7.681,33		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	728.846,96	372.535,12		
TOTALE DEBITI (D)		3.638.617,89	4.697.486,88		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi		2.962.961,21	E	E
1	Contributi agli investimenti		2.962.961,21		
a	da altre amministrazioni pubbliche		1.904.897,88		
b	da altri soggetti		1.058.063,33		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			2.962.961,21		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.307.285,31	12.089.894,89		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	2.451,70	296.301,87		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.451,70	296.301,87		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.688.680,67			
2	Proventi da fondi perequativi	857.421,82			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.078.470,48			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.935.161,09			A6o
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20o
c	Contributi agli investimenti	141.309,40			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	100.868,82		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.763,00			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	39.095,82			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	66.182,22		A6	A6 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.478.614,02			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.688,41		B8	B8
10	Prestazioni di servizi	986.674,28		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.217.841,66			
a	Trasferimenti correnti	1.217.841,55			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.773.898,73		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	816.822,82		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	306.908,77		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	509.714,05		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	712.736,82		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	8.870,90		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.682.888,49			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.084.364,47			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C16	C16
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	4,81		C18	C18
Totale proventi finanziari		4,81			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	164.124,03		C17	C17
a	interessi passivi	164.124,03			
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		164.124,03			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-164.119,22			

Comune di Villarosa

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D18	D18
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	132.608,31		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	22.989,38			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	31.620,77			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20o
e	Altri proventi straordinari	77.999,16			
	Totale proventi straordinari	132.608,31			
26	Oneri straordinari	183.803,88		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	183.603,66			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	183.803,88			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-51.084,36			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.288.688,04			
28	Imposte (*)	119.726,88		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.409.293,82		23	23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Denominazione dell'ente				
COMUNE DI VILLAROSA				
Provincia				
LIBERO CONSORZIO DI ENNA				
PREVISIONI ASSESTATE				
Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712, Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	117		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	128		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2334	2321	2321
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2011	2200	1829
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 663, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2011	2200	1829
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	189	173	170
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	248	183	163
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4760	4887	4473
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4306	4571	4120
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	73		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	16	20	30
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4363	4661	4080

Comune di Villarosa

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	390	353	153
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	392	353	153
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4765	4804	4243
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		260	-17	230

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2016 si chiude pertanto con un avanzo di amministrazione che consente all'Ente di mantenere gli accantonamenti obbligatori per legge e di impinguare il Fondo per il Contenzioso in maniera prudente e adeguata.

Per concludere, si allega il prospetto del risultato di amministrazione:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				18.755,78
RISCOSSIONI	(+)	1.941.885,96	6.939.022,07	8.880.908,03
PAGAMENTI	(-)	1.029.910,49	7.869.753,32	8.899.663,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.063.887,00	2.272.844,81	4.336.731,81
RESIDUI PASSIVI	(-)	774.216,85	1.392.223,02	2.166.439,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.725,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.451,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			2.086.116,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				508.714,05
Fondo per il contenzioso				700.000,00
Indennità di fine mandato				12.735,82
Totale parte accantonata (B)				1.221.449,87
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				639.683,98
Totale parte vincolata (C)				639.683,98
Totale parte destinata agli investimenti (D)				26.019,97
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				208.961,23
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>				

CONCLUSIONI

I dati infra riportati rappresentano la situazione al 31/12/2016 per la quale questa Amministrazione è rimasta estranea alla gestione essendo stata eletta il giorno 11 giugno 2017.

E' chiaro che, accanto alla delicata fase storica che stiamo attraversando, va posto un fattore di carattere generale imprescindibile: il pagamento dei tributi che va considerato non come un capriccio dell'amministrazione di turno bensì come una esigenza della collettività, una condizione essenziale per poter garantire qualità della vita a tutti i cittadini che giustamente devono vedersi riconosciuti i servizi essenziali quali scuola, servizio rifiuti, manutenzione stradale, assistenza sociale, sicurezza, etc. Diritti che questa Amministrazione sente il dovere di preservare per le generazioni future.

Questa Amministrazione ha intrapreso un percorso teso a monitorare costantemente la situazione finanziaria dell'Ente, ed è perciò che gli Uffici preposti utilizzeranno tutti gli strumenti che la legge mette a disposizione per garantire al cittadino i servizi necessari per la civile convivenza, mantenendo però chiaro che dobbiamo raggiungere il bene della collettività con il coinvolgimento di tutti.

f.to L'Assessore al Bilancio
Avv. Alessandro Mario Faraci

f.to Il Sindaco
Dott. Giuseppe Fasciana